

Quindicinale del G. U. F. Fiorentino - Goliardia Fascista N. 11 - 1939

ANNO IV - NUMERO 11

REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
PROPAGANDA E PUBBLICITÀ
FIRENZE - GRUPPO UNIV. FASCISTA
VIA DEI SERVI, 18 - TELEFONO 21-741

Goliardia Fascista

QUINDICINALE DEL G. U. F. FIORENTINO

Willkommen!

Die Florentiner Faschistischen Universitätsstudenten enthielten Gustav Adolf Schell, dem Reichsstudentenführer, ihren herzlichen kameradschaftlichen Willkommengruß und ehrten in ihm den Mann, der die Befehle des Führers intelligent und treulich ausführte, um die neue Generation im Sinne jener Revolution zu erziehen, die durch Adolf Hitler siegte und das heutige grosse Deutschland schuf.

Die Geschehnisse der letzten Jahre, die das deutsche und das italienische Volk unter der Leitung ihrer grossen Anführer zu einem ununterbarmen Block vereinigt und zu jedem Opfer bereit sahen, bezeugen am lautesten die Festigkeit des Bandes, das die beiden Nationen vereinigt. Sie bestätigen auch, dass die Zukunft unsere beiden Völker stet und unentwegt in brüderlicher Schrift den Weg des Ruhms gelten sehen wird.

Die Lebenskraft der neuen deutschen und italienischen Civilisation ist dazu bestimmt, alle Hindernisse zu überwinden, die das alte Europa dem unverstehlichen Vormarsch unserer Scharen, die im unruhigen Occident die Herrschaft des Friedens und des römischen Ge rechtigkeit wieder herstellen werden, entgegenzusetzen versucht.

Während die Florentiner Universitätsstudenten den Reichsstudentenführer in ihrer Stadt begrüssten, in deren dem Ruhm der Vergangenheit die schaffende Kraft des Faschismus Zeugnis von sich ablegt, bekämpften sie den Kameradschaftsbund mit dem Seltwur gemeinsam die Waffen des Körpers und des Geistes immer mehr für jeden Kampf um einen Sieg zu stehlen, stolz darauf, dass es der Jugend vorbehalten ist, die Fahne der neuen Idee zu übernehmen und voranzutragen.

Il blocco italo-tedesco è la realtà predominante in Europa

Per noi fascisti l'asse Roma-Berlino, le cui premesse erano sempre quelle di una politica di grande unità europea, è dunque della durata delle due Rivoluzioni, è qualcosa di più che un semplice avvenimento, è tutto l'incomprensione democratica per tutto ciò che è necessario della nostra cultura, della nostra storia, della nostra lingua, del nostro bisogno di nobiltà e di superiorità. Più questa incomprensione è grande quanto si pro langano e più l'Asse si erga come un muro che non ha nulla di spagnolo, ma solo di europeo, di italiano e di tedesco. Queste ultime debbono affiancarsi alla politica italo-tedesca, non solo a causa della nostra similitudine, ma anche perché Germania ed Italia sono le nazioni più forti, più forti sono le nazioni più forti.

I fatti sono di punta per gli amici della democrazia.

Guardando la carta geografica dell'Europa attuale, vediamo che i paesi singoli sono politicamente divisi, mentre la grande unità europea, l'Asse che va da Helgoland a Pantelleria, dalla gelée acqua del Baltico alle asciutte coste ibiche, e fin qui oltre le montagne del Caucaso, fino alle coste pacifiche dell'India. Tutti i popoli europei si trovano fatalmente al di qua o al di là di questi regni di curatore geografico, ma non di politica, mentre il sole del sole è sul oriente di essa. Nel Mediterraneo tutto l'equilibrio è postato sotto la influenza della nuova situazione. La Spagna ritornando agli spagnoli sotto la guida di Roma, ritrovando la sua antica grandezza, e l'Inghilterra, già dominata dall'Asse, per non perdere i suoi possessori presenti e futuri.

Dormono pure i signori democratici loro sonni mentre la realtà marcia a fuoco del Littorio di Roma, della Germania e dell'Unione. Non sono sicuri che la politica dell'Asse contribuisce ad estendere sempre più in tutta l'Europa la nuova civiltà fascista.

L'incrollabile fondamento dell'Asse riaffermato dai due Condottieri

I tentativi di scardinare e d'incrinare l'Asse Roma-Berlino sono puerili.

L'Asse non è soltanto una relazione fra due Stati: è un incontro di due Rivoluzioni che si annunciano in netta antitesi con tutte le altre concezioni della civiltà contemporanea. Qui è la forza dell'Asse e qui sono le condizioni della sua durata.

MUSSOLINI

Le stupide affermazioni di taluni giornalisti esteri che hanno creduto di vedere delle incrinature nell'Asse Roma-Berlino, non hanno valore. Si tranquillizzino pure: l'Asse è lo strumento più naturale del mondo, è una combinazione politica che obbedisce a tre principi: la ragione, la giustizia e l'idealismo.

HITLER

LA VITTORIA DI FRANCO

Con la conquista di Madrid termina la guerra civile spagnola. Noi italiani andiamo in terra di Spagna quando, dopo la guerra d'Etiopia, avremmo potuto benissimo sostare nel nostro campo e riposarci e per questo abbiamo fatto il viaggio fondamentale, il nostro escatismo, che la storia ci impone e abbiamo dato alla nostra forza la dove si combatteva.

Il trionfo di una idea di libertà e di giustizia. Partiamo i nostri aereoplani, i nostri legionari, convinti di una verità che nasceva direttamente dalla loro fede; non andiamo a conoscere la terra di Spagna, andiamo a liberarla dal morto boliviano. Così dal mese di luglio 1936, alla fine dell'epoca in cui si era ancora sognato di fare Balcarce, al glorioso giorno d'indipendenza della Spagna e del Portogallo e preannunciando, affinché la vittoria di Franco entrasse al nostro mare, o di Potembe non violasse a questo punto legge, sia del tutto il nostro coraggio sia quelli dei piloti e degli aviatori.

Dopo l'occupazione di Madrid siamo certi che un grande compito di riconversione attende la nostra Spagna: di riconversione: un vasto compito di riconversione interna. Ma questo ciò che ci fa fermarsi è la vittoria di Franco: questa vittoria più che mai ci apre il cammino di una grande avventura di insorgite. Infatti, al di là della vittoria di Franco, che è vittoria italiana, Chi sapeva mai tutti gli argomenti, tutti i tentativi di corruzione, tutte le trappole che le diplomatiche democratiche hanno teso ai Cavalieri? Invece regola la carta dell'Europa.

Ciò non ha cominciato con i prestiti d'oro, ma con i primi anni di autonomia spagnola, quando i tre anni di speranza sono tutti. Non si può fare a meno di ricordare il corso alla storia per loro mentre la politica mussoliniana va emanando da Roma a Monaco, a Berlago e Varsavia i suoi umani e benefici effetti.

Quale fu il successo, quale fu il segnale del momento del bisogno?

La vittoria di Franco, mentre la forza dell'Asse regola la carta dell'Europa.

Parigi non ha cominciato con i prestiti d'oro, ma con i primi anni di autonomia spagnola.

Con questi anni di speranza sono tutti. Non si può fare a meno di ricordare il corso alla storia per loro mentre la politica mussoliniana va emanando da Roma a Monaco, a Berlago e Varsavia i suoi umani e benefici effetti.

Quale fu il successo, quale fu il segnale del momento del bisogno?

La vittoria di Franco, mentre la forza dell'Asse regola la carta dell'Europa.

Parigi non ha cominciato con i prestiti d'oro, ma con i primi anni di autonomia spagnola.

Con questi anni di speranza sono tutti. Non si può fare a meno di ricordare il corso alla storia per loro mentre la politica mussoliniana va emanando da Roma a Monaco, a Berlago e Varsavia i suoi umani e benefici effetti.

Quale fu il successo, quale fu il segnale del momento del bisogno?

La vittoria di Franco, mentre la forza dell'Asse regola la carta dell'Europa.

Parigi non ha cominciato con i prestiti d'oro, ma con i primi anni di autonomia spagnola.

Con questi anni di speranza sono tutti. Non si può fare a meno di ricordare il corso alla storia per loro mentre la politica mussoliniana va emanando da Roma a Monaco, a Berlago e Varsavia i suoi umani e benefici effetti.

Quale fu il successo, quale fu il segnale del momento del bisogno?

La vittoria di Franco, mentre la forza dell'Asse regola la carta dell'Europa.

Parigi non ha cominciato con i prestiti d'oro, ma con i primi anni di autonomia spagnola.

Con questi anni di speranza sono tutti. Non si può fare a meno di ricordare il corso alla storia per loro mentre la politica mussoliniana va emanando da Roma a Monaco, a Berlago e Varsavia i suoi umani e benefici effetti.

Quale fu il successo, quale fu il segnale del momento del bisogno?

La vittoria di Franco, mentre la forza dell'Asse regola la carta dell'Europa.

Parigi non ha cominciato con i prestiti d'oro, ma con i primi anni di autonomia spagnola.

7 APRILE 1939 - XVII

I manoscritti non si restituiscono

Esca il 15 e l'ultimo di ogni mese

UNA COPIA CENTESIMA 30

Spedizione in abbonamento postale



Una Delegazione della "Reichsstudentenführung", è giunta ieri a Firenze. Il capo della Delegazione, Dr. Schell (al centro) ha passato in rivista al suo arrivo la compagnia d'onore

Razzismo fascista

Nel suo discorso di Trieste del 18 aprile, il Duce confermò che « il problema razziale non è un problema italiano, ma è un problema europeo ».

Il Duce parlò di razzismo europeo, ma non di razzismo italiano, perché il razzismo italiano è un problema interno, perché non è un problema europeo.

Il razzismo europeo è un problema della nostra cultura, della nostra storia e della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia, della nostra cultura, della nostra lingua.

Il razzismo europeo è un problema della nostra politica, della nostra economia



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 19,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

Quindicinale del G. U. F. Fiorentino - Goliardia Fascista N. 11 - 1939

Testo in lingua italiana. Pagine 4 con illustrazioni.

Condizioni buone come da foto.